

biblistica.it • PUBBLICAZIONI

Riflessioni spirituali

N. 43 – Miscellanea di pensieri spirituali sulla verità

“Nessuno si avvicina di più alla conoscenza della verità di colui che comprende che in materia di misteri divini gli resta sempre molto da cercare, anche se già molto ha progredito. Chi presume di aver raggiunto quello che persegue non trova quello che cerca, e fallisce nella sua ricerca”. – Leone I, detto Magno, papa dal 440 al 461 e Dottore della Chiesa.

“Noi cerchiamo per trovare, ma troveremo solo la possibilità di cercare all'infinito”. – Agostino d'Ippona (354 – 430), filosofo e teologo.

“La persona saggia non è colui che accumula conoscenze, ma colui che scopre la verità”. - Maria Beesing, suora domenicana e direttrice spirituale, specialista nella formazione continua e nello sviluppo personale.

“Proprio come un corpo senza respiro è inutile ed in poco tempo incomincia a putrefare e a puzzare, così la vita senza Verità è inutile e diviene una fetida dimora di conflitto e di dolore. Alla Verità va riservato il trattamento che spetta allo stesso respiro vitale”. - Mistico indiano.

“Non si riesce mai a vedere se non la metà della luna”. - François Varillon (10905 – 1978), gesuita e scrittore francese.

“La fede secondo la modalità dell'essere non consiste in primo luogo nel non credere a certe idee, ma è un orientamento intimo, un atteggiamento. Sarebbe meglio dire che una persona è nella fede invece che ha fede”. - Erich Seligmann Fromm (1900 – 1980), psicoanalista ebreo e sociologo tedesco, *Avere o Essere?*

“È prerogativa delle anime forti e sagaci fare della verità il principale obiettivo delle proprie passioni”.

- Luc de Clapiers, marchese di Vauvenargues (1715 – 1747), scrittore, saggista e moralista francese.

“Nulla si difende con tanto calore quanto quelle idee a cui non si crede”. - Leo Longanesi (1905 – 1957), giornalista, editore e aforista italiano.

“Se fai una volta il giro della tua stanza, diventi più saggio di chi se ne sta seduto”. - Proverbio estone.

“Forse uno, tra le migliaia di uomini cerca la perfezione, e forse uno tra tutti quei fedeli cercatori conoscerà la Mia Realtà” - *Bhagavadgītā*, testo sacro tra i testi più prestigiosi, diffusi e amati dai fedeli dell'Induismo.

“Quando si vuole riprendere utilmente qualcuno e mostrargli che si inganna, bisogna osservare da che punto di vista egli considera la cosa, perché da quel lato ordinariamente la cosa è vera; bisogna, quindi, dargli atto di questa verità, ma bisogna anche scoprirgli il lato falso”.

“Se Dio avesse permesso una sola religione, questa sarebbe stata troppo riconoscibile; ma a guardar addentro, si discerne bene la verità in tutta questa confusione”. - Blaise Pascal.

“I tiepidi sono persone che conoscono la verità, ma la sostengono finché coincide col loro interesse; altrimenti l’abbandonano”.

-Blaise Pascal (1623 – 1662), matematico, fisico, filosofo e teologo francese.